

BRACCA

ANNO DI FONDAZIONE: 1922.

FORZE AL 2023: SOCI ALPINI 31; SOCI AGGREGATI 12.

Nel lontano 1922 un Alpino, Bartolomeo Lazzaroni, detto 'Burtol di Ide', combattente in Libia e poi nella Grande Guerra (nel 1914 risulta negli Stati Uniti d'America), ha il coraggio, insieme ad altri combattenti, di fondare il Gruppo Alpini di Bracca. Nella storia si è sempre tramandato come Bortolo Lazzaroni, ex cuiniere del Battaglione Tirano. Ci sembra un po' riduttivo per un uomo che aveva fatto cinque anni di guerra ed era stato "nell'altra parte del mondo". Lazzaroni risulta Capogruppo dal 1922 al 1930. In questo periodo partecipa, insieme ad altri soci, alla prima Adunata nazionale degli Alpini a Roma. Negli anni seguenti, presumibilmente anche per l'accorpamento di Bracca ad altri Comuni della zona, non si hanno più notizie dell'attività del Gruppo se non per la partecipazione alle Adunate nazionali e a manifestazioni con i Gruppi vicini. Alcuni soci si aggregano al Gruppo di Zogno ed è, forse, per questo che le notizie sono frammentarie.

Dopo anni di silenzio, negli anni '50 il Gruppo si ricompone ufficialmente. La cerimonia si svolge in una chiesetta di fondo valle con la benedizione del gagliardetto e la nomina a Capogruppo di Guglielmo Gherardi. Resterà Capogruppo dal 1954 al 1959 e gli succede, dal 1959 al 1965, il capitano Maurizio Grigis.

Nei primi anni '60 i Comuni unificati in Bracca di Costa Serina si dividono e Bracca rimane Comune a sé. Qualche anno più tardi, si scioglie il Gruppo storico, dando origine a tre nuovi Gruppi (Bracca, Frerola e Costa Serina). Bracca ha un nuovo Capogruppo, Attilio Zanchi, ed un nuovo gagliardetto. Proseguono e si rafforzano le attività. Viene inaugurato il "Parco alpini" nel 1987 su terreno donato dal Capogruppo Attilio Zanchi.

Nel 1997, esattamente nel 75° di fondazione, si costruisce la nuova sede con inaugurazione della piazza adiacente dedicata agli Alpini. Vengono restaurati i monumenti ai Caduti ed effettuati lavori di sistemazione di sagrati e porzioni di territorio. Si promuovono svariate attività sociali ed una diffusa partecipazione associazionistica. Nell'80° anno di fondazione, il 2002, si tiene l'inaugurazione del monumento presso il Parco Alpini. Successivamente ci si è impegnati nella ricerca storica e pubblicazione di un volume che narra la storia del Gruppo e dei soldati di Bracca, opera edita nel 2013. Inoltre si è posizionata una pregevole croce presso il Pizzo Rabbioso, cima che sovrasta gli abitati di Bracca, inaugurata nel 2017. Nello stesso anno viene istituito il premio annuale detto "Stirpe alpina", fortemente voluto al fine di valorizzare uomini o donne del paese che incarnassero i tipici valori degli uomini di montagna e che fossero rappresentativi del territorio.

Nel 2022, centenario di fondazione, si sistema la piazza Alpini, valorizzandone il luogo anche con il posizionamento, dopo il ritrovamento, della lapide originale con il nome dei Caduti della Prima guerra mondiale, al cui fianco sono trascritti i nomi dei Caduti del Secondo conflitto mondiale. Un sapiente gioco di luci e ombre mette in bella evidenza l'intero complesso architettonico civile, che resterà come memoriale per gli uomini di Bracca Caduti per la Patria e per la Libertà.

Questa, in sintesi, la storia del Gruppo Alpini di Bracca. La vita associativa continua, lo zaino sempre in spalla carico di progetti e disponibilità a servire la comunità, aperto al futuro e a nuove prospettive. Futuro riposto nel camminare insieme e condiviso spiritualmente con chi ci ha preceduto e che in queste nostre splendide contrade ha avuto la fortuna di nascere e vivere.

Capigruppo

1922-1930
LAZZARONI
BORTOLO

Anno di 1ª rifondazione 1954

1954-1959
GHERARDI
GUGLIELMO

1959-1965
GRIGIS MAURIZIO

Anno di 2ª rifondazione 1976

1976-1981
ZANCHI ATTILIO

1981-1984
GHERARDI
VALENTINO

1985-1992
ZANCHI ATTILIO

1993-2007
GRITTI SEVERINO

2008-2010
CAPELLI
MANSUETO

2011-2016
ZANCHI STEFANO

2017-2019
GRITTI MARCO

Dal 2020
GRITTI
GIANBATTISTA

